



Provincia
di Modena

Verbale n. 4 del 03/03/2026

Oggetto: INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA PROVINCIALE ELISA ROSSINI DEL GRUPPO UNIONE MODENA CIVICA - UNIAMOCI - AVENTE AD OGGETTO: CHIARIMENTI SUI RAPPORTI ISTITUZIONALI ED ECONOMICI TRA LA PROVINCIA E LA FONDAZIONE DI MODENA ALLA LUCE DELLA NOTIZIA RIGUARDO UN PRESUNTO AMMANCO DAI CONTI DI QUEST'ULTIMA.

Pagina 1 di 5

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 03 marzo 2026 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta è stata convocata in sola presenza. I consiglieri collegati da remoto hanno quindi assistito alla stessa in veste di meri uditori, non essendo stati computati ai fini del numero legale e del voto.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 17, assenti n. 5.

In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBazzi PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Assente
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente
POGGI FABIO	Assente*
RIGHI RICCARDO	Presente
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Assente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente*
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Assente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 4

INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA PROVINCIALE ELISA ROSSINI DEL GRUPPO UNIONE MODENA CIVICA - UNIAMOCI - AVENTE AD OGGETTO: CHIARIMENTI SUI RAPPORTI ISTITUZIONALI ED ECONOMICI TRA LA PROVINCIA E LA FONDAZIONE DI MODENA ALLA LUCE DELLA NOTIZIA RIGUARDO UN PRESUNTO AMMANCO DAI CONTI DI QUEST'ULTIMA.

**La convocazione consiliare protocollo n. 6263 del 24 febbraio 2026 prevedeva la presenza in aula e i consiglieri Poggi e Venturini sono videocollegati.*

Oggetto:

INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA PROVINCIALE ELISA ROSSINI DEL GRUPPO UNIONE MODENA CIVICA - UNIAMOCI - AVENTE AD OGGETTO: CHIARIMENTI SUI RAPPORTI ISTITUZIONALI ED ECONOMICI TRA LA PROVINCIA E LA FONDAZIONE DI MODENA ALLA LUCE DELLA NOTIZIA RIGUARDO UN PRESUNTO AMMANCO DAI CONTI DI QUEST'ULTIMA.

Premesso che

- la stampa locale ha riportato la notizia di un presunto ammanco all'interno della Fondazione di Modena (già Fondazione Cassa di Risparmio di Modena), con conseguente sospensione di un dipendente per sospetta appropriazione indebita di somme dell'Ente;
- la Fondazione stessa ha reso noto, tramite comunicato, che, a seguito di verifiche amministrativo-contabili, sarebbe emersa in data 15/10/2025 "un'attività fraudolenta ai danni dell'Ente", ponendosi essa stessa come parte lesa e annunciando ulteriori approfondimenti e verifiche interne;
- da notizie apparse sulla stampa locale nel mese di gennaio 2026 l'ammanco sembra essere molto più consistente rispetto a quanto emerso in ottobre 2025. Pare infatti che lo stesso ammonti a circa 2 milioni di euro;

Rilevato che

- la Fondazione di Modena è uno degli attori più rilevanti e attivi sul territorio nel sostegno a progetti sociali e culturali;
- la Fondazione collabora stabilmente con enti pubblici e privati, tra cui la Provincia;
- in diverse occasioni la Provincia ha collaborato con la Fondazione per progetti culturali, educativi e sociali;

Considerato che

- eventuali irregolarità, pur se interne alla Fondazione e in un contesto in cui la Provincia non sia parte lesa diretta, potrebbero comunque avere riflessi su progetti condivisi o su eventuali risorse pubbliche impegnate;

tutto ciò premesso,

interroga il Presidente della Provincia per sapere

- 1) se l'Amministrazione è stata ufficialmente informata dalla Fondazione circa la vicenda dell'ammanco, e in caso affermativo quali comunicazioni siano state ricevute;
- 2) quali rapporti, economici e non, sono attualmente in essere tra la Provincia di Modena e la Fondazione di Modena;
- 3) quali risorse economiche la Provincia ha erogato o ricevuto dalla Fondazione negli ultimi cinque anni;
- 4) quali forme di rappresentanza, controllo o vigilanza – dirette o indirette – la Provincia detiene all'interno degli organi della Fondazione;
- 5) se il Collegio dei revisori della Fondazione ha informato della situazione l'Autorità di vigilanza

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

La Consiglieria Rossini dà lettura del testo dell'interrogazione.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Prego Consiglieria Rossini.

ELISA ROSSINI - Consiglieria

Grazie Presidente. La stampa locale ha riportato la notizia di un ammanco all'interno della Fondazione di Modena, che la Fondazione stessa ha reso noto tramite stampa, e che è stato ricondotto a un'attività fraudolenta ai danni dell'Ente, quindi la Fondazione è parte lesa di questa situazione. Infatti erano annunciati

all'epoca appunto in cui è stata depositata l'interrogazione, approfondimenti e verifiche interne. All'epoca non era chiaro ancora l'importo riferito a questo ammanco. Attualmente pare che l'ammanco si aggiri intorno a 1.162.000 euro, almeno così sempre a mezzo stampa ha dichiarato il Presidente della Fondazione. La Fondazione di Modena è uno degli attori più rilevanti e attivi sul territorio nel sostegno a progetti sociali e culturali, e collabora stabilmente con Enti pubblici e privati, tra cui la Provincia. In diverse occasioni la Provincia ha collaborato con la Fondazione per progetti culturali, educativi e sociali, così come svariati Comuni e anche l'Arcidiocesi. Eventuali irregolarità, pur se interne alla Fondazione e in un contesto in cui la Provincia non sia parte lesa diretta, potrebbero comunque avere riflessi su progetti condivisi o su eventuali risorse pubbliche impegnate. Tutto quanto premesso, si interroga il Presidente della Provincia per sapere se l'Amministrazione è stata ufficialmente informata dalla Fondazione circa la vicenda dell'ammanco e, in caso affermativo, quali comunicazioni sono state ricevute; quali rapporti economici e non sono attualmente in essere tra la Provincia di Modena e la Fondazione; quali risorse economiche la Provincia ha erogato o ricevuto dalla Fondazione negli ultimi cinque anni; quali forme di rappresentanza, controllo, vigilanza diretta o indiretta la Provincia detiene all'interno degli Organi della Fondazione, e se le detiene; se il Collegio dei Revisori della Fondazione ha informato della situazione l'Autorità di vigilanza. Grazie.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie Consiglieria Rossini. Rispetto a questa vicenda chiaramente sottolineiamo la nostra preoccupazione per un Ente che è molto importante per il nostro territorio, quindi assolutamente siamo stati molto attenti a quelle che erano le vicissitudini rispetto a quelle che sono state sia le dichiarazioni che quanto è uscito chiaramente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Le rispondo punto per punto, in modo che così cerco di essere preciso. Rispetto al fatto se l'Amministrazione è stata ufficialmente informata dalla Fondazione circa la vicenda dell'ammanco e, in caso affermativo, quali comunicazioni siano state ricevute. Non abbiamo avuto diciamo delle comunicazioni formali, ma il Presidente Tiezzi, in coincidenza con il momento in cui il fatto si è reso pubblico, ci ha tenuto a venire personalmente ad informarmi della cosa, dicendomi che chiaramente le informazioni erano informazioni riservate perché c'erano delle indagini della Procura e della Guardia di Finanza in atto, e poi mi sono chiaramente tenuto aggiornato rispetto a quelle che erano le vicissitudini successive. Rispetto invece al secondo punto "quali rapporti economici e non sono attualmente in essere tra la Provincia di Modena e la Fondazione di Modena", come voi ben sapete, noi facciamo la nomina di due Consiglieri di indirizzo come Provincia di Modena, voi sapete che la Provincia di Modena aveva indicato il Dottor Massimo Morini e la Dottoressa Mirella Guicciardi: il Dottor Morini è stato eletto come Consigliere di Amministrazione, quindi c'è stata successivamente una surroga, nella surroga è stato nominato il Dottor Giuseppe Zanardi, che purtroppo poi è deceduto, e quindi si è proseguito con un'ulteriore surroga ed è stato nominato quello che era il Presidente dell'AVIS provinciale, Maurizio Pirazzoli. Quindi fondamentalmente questo è l'iter che abbiamo svolto rispetto alle nomine per questo Consiglio di Amministrazione e di indirizzo, perché poi il Consiglio di Amministrazione viene poi eletto direttamente dai Consiglieri di indirizzo. Per quanto riguarda le risorse economiche che la Provincia ha erogato e ricevuto dalla Fondazione negli ultimi cinque anni ve le elenco, se per voi va bene, poi se volete ve le posso fare anche avere: nel 2015 abbiamo presentato un progetto di ristrutturazione e ampliamento della palestra polo scolastico Cavazzi-Marconi-Sorbelli di Pavullo assieme al Comune di Pavullo, con una richiesta di 150.000 euro, un contributo di 150.000 euro erogati; nel 2017 l'Istituto Selmi di Modena, nuovo laboratorio di microbiologia, con 70.000 euro erogati, ovviamente tutti copartecipati, perché comunque il bando della Fondazione prevede una quota di cofinanziamento a carico dell'Ente; sempre nel 2017, Liceo Muratori San Carlo, lavori di adeguamento dei laboratori multimediali per 20.000 euro; nel 2018 l'ITIS Fermi, lavori di adeguamento degli impianti elettrici del laboratorio assorbimenti atomici, pratica SIM, per 14.192 euro su economie del progetto Fermi già rendicontato; nel 2018, sempre una pratica SIM, per la realizzazione della palestra presso l'Istituto Venturi di Modena, 75.000 euro di progetto richiesti, 65.000 euro erogati; nel 2019 nuovo laboratorio didattico caseificio magazzino del Parmigiano Reggiano presso l'Istituto Spallanzani di Castelfranco Emilia, una richiesta di 170.000 euro e 150.000 euro erogati; nel 2020 adattamento funzionale dell'Aula Magna del Liceo Muratori San Carlo, per una richiesta di 65.000 euro su un intero progetto di 172.000 euro, erogati 65.000 euro;

nel 2021 progetto Giro d'Italia 2021, tappe di passaggi nei Comuni montani, in collaborazione con il Comune di Sestola, 150.000 euro richiesti su un intero progetto di 346.000 euro, sono stati erogati 50.000 euro; nel 2021, sempre patto territoriale per l'Appennino Modenese, incarico di consulenza e assistenza tecnica in collaborazione anche con la Camera di Commercio di Modena, 42.700 euro su un intero progetto di 128.100 euro, di cui 42.700 euro erogati; nel 2023, Istituto Tecnico Industriale Fermi di Modena, progetto di rifunzionalizzazione del laboratorio di chimica organica, 180.000 euro sull'intero progetto da 2.180.000 euro e 180.000 euro erogati. Questi e quelli che vi dirò dopo sono ancora tutti i progetti in corso, quindi non sono ancora chiusi. Nel 2023, Istituto Elsa Morante di Sassuolo, progetto di rifunzionalizzazione laboratorio di informatica, 65.000 euro sull'intero progetto di 1.178.967,76 euro, di cui 65.000 euro erogati, appunto anche questo progetto in corso; nel 2024 nuova sede del Liceo Formiggini di Sassuolo, progetto di costruzione e allestimento locali scolastici, laboratori, superamento della barriere architettoniche, una richiesta di 500.000 euro sull'intero progetto da 7.300.454 euro, di cui 500.000 euro erogati ma progetto ancora in corso, quindi da rendicontare; sempre nel 2024, progetto i luoghi del sapere, il patrimonio scolastico della Provincia di Modena, in collaborazione con le Fondazioni di Carpi, Mirandola e Vignola, sono stati richiesti 20.000 euro su un intero progetto da 25.000 euro, 20.000 euro quelli ottenuti. Questi sono i progetti e le richieste dei contributi che abbiamo fatto e che abbiamo ottenuto dalla Fondazione di Modena. Come vedete, rispetto ai numeri invece che sono usciti sui giornali, siamo ben lontani da numeri stratosferici, comunque sempre numeri importanti sono perché ci hanno permesso di rispondere alle necessità delle nostre scuole che, sapete, è una delle funzioni più importanti che abbiamo, che stiamo provando a portare avanti. Rispetto al punto 4 invece, quali forme di rappresentanza, controllo e vigilanza diretta e indiretta la Provincia detiene all'interno degli Organi della Fondazione: nessuna, come voi ben sapete. Quindi punto, se il Collegio dei Revisori della Fondazione ha informato della situazione l'Autorità di vigilanza, non ci è dato saperlo questo, però ci siamo permessi di fare una richiesta specifica rispetto anche alla vostra interrogazione, quindi aspettiamo che la Fondazione gentilmente ci possa rispondere, anche se non è tenuta perché non abbiamo chiaramente dei vincoli diretti. Credo che non ci sia altro. Chiedo alla Consiglieria Rossini per la replica se si ritiene soddisfatta della risposta, prego.

ELISA ROSSINI - Consiglieria

Sì, la risposta è soddisfacente, nel senso che ha risposto in maniera puntuale alle mie richieste. L'elenco dei finanziamenti ricevuti dalla Fondazione è consistente; questo a dimostrazione del fatto che la Fondazione ha un ruolo molto importante per il nostro territorio, anche a dimostrazione del fatto che, sebbene la Fondazione sia un Ente di diritto privato, come tante volte ci siamo sentiti dire in questi mesi in cui è emersa questa vicenda, in realtà la Fondazione si rivolge alla collettività, anche per l'origine del patrimonio della Fondazione, perché dobbiamo poi sempre ricordare che le Fondazioni nascono con la privatizzazione degli Istituti di credito che erano Enti pubblici, quindi nascono da lì, nascono da Enti che gestivano un patrimonio pubblico. Questo è molto importante perché non ci si può a mio parere trincerare come un po' è stato fatto in particolare dalla Presidenza della Fondazione, dietro il fatto che la Fondazione sia un'Istituzione di diritto privato per non parlare alla cittadinanza di quello che sta succedendo, ovviamente nei limiti del possibile perché, essendo indagini in corso, ovviamente ci sono dei limiti entro i quali bisogna stare. Voglio dire anche, che è quello che poi abbiamo rilevato ieri in Consiglio Comunale durante il quale è stata trattata un'interrogazione speculare, che il Consiglio di Indirizzo di cui fanno parte due membri nominati dalla Provincia e quattro dal Comune di Modena, che è l'Ente che nomina più membri all'interno del Consiglio di Indirizzo, ha poteri molto importanti perché il Consiglio di Indirizzo ha poteri di indirizzo e di controllo dell'attività del Consiglio di Amministrazione, e può deliberare le azioni di responsabilità nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori. Quindi anche in questo caso, pur essendo stato identificato l'autore materiale di questi bonifici nell'arco di un quinquennio, perché questo non va dimenticato, per cinque anni è andata avanti questa attività, ha drenato risorse destinate alla collettività, e quindi il responsabile diretto c'è, ricorda molto un altro caso di cui abbiamo trattato anche in questo Consiglio, ci sono delle responsabi-

lità di controllo che sono in capo ad altre persone. Nelle aziende totalmente private funziona che se un dipendente per cinque anni svolge questo tipo di attività, la responsabilità è sicuramente del dipendente, ma sicuramente saltano i vertici, perché il concetto è che c'è una responsabilità di controllo e dell'adozione di sistemi di controllo che devono esistere. Tra l'altro il Decreto Legislativo che si occupa proprio delle Fondazioni, prevede che l'Organo di controllo informa senza indugio l'Autorità di vigilanza nel caso in cui ci siano atti o fatti che possono costituire irregolarità nella gestione o violazione delle norme che disciplinano l'attività delle Fondazioni, perché le Fondazioni sono sottoposte all'Autorità di vigilanza presso il Ministero. Quindi qui è ovvio che il Presidente della Provincia non può chiamare i propri membri all'interno del Consiglio di Indirizzo e pretendere che ci sia un controllo diretto dell'attività che fanno i membri del Consiglio di Indirizzo, però noi come Consiglieri provinciali possiamo secondo me e dobbiamo dire al Consiglio di Indirizzo di svolgere pienamente il proprio compito e raccomandarci che il Consiglio di Indirizzo svolga pienamente il proprio compito per tutelare la Fondazione, ed eventualmente faccia anche la segnalazione all'Autorità di vigilanza se questo va fatto. Quindi diciamo che sono soddisfatta della sua risposta, Presidente. Credo che questo invito al Consiglio di Indirizzo, seppur non possa essere cogente, debba arrivare, in un qualche modo debba arrivare. Non l'ha fatto lei, lo faccio io. Grazie.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena
Grazie Consiglieria Rossini.

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA